



AVVISO PER PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 26 BORSE DI RICERCA DELLA DURATA DI N.5 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "MODELLI ORGANIZZATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE: IL NUOVO UFFICIO PER IL PROCESSO PER L'EFFICIENZA DEL SISTEMA-GIUSTIZIA" CUP: E75F21001650007.

IL RETTORE

- VISTA** la legge 30.12.2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 18;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 361 - 31.10.2012 e succ. modifiche;
- VISTO** il "Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca" dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 396 del 18.11.2014;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/676 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il progetto dal titolo "Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale: il nuovo Ufficio per il Processo per l'Efficienza del Sistema - Giustizia" (MOD-UPP), elaborato dalla Università degli Studi di Napoli Federico II, quale capofila, in partenariato con l'Università degli Studi di Teramo, l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, l'Università della Campania L. Vanvitelli, l'Università degli Studi del Molise, l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, ammesso a finanziamento con Decreto prot. m_dg.DGCP.05/01/2022.0000016.ID del Direttore Generale della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione - Ministero della Giustizia, con un importo complessivo, invariato rispetto a quanto proposto in fase di candidatura, pari a euro 8.500.000,00, di cui euro 921.302,61 spettanti all'Ateneo di Teramo, Codice Locale Progetto: PON_MDG_1.4.1_17, CUP: E75F21001650007;
- VISTO** il decreto rettorale n. 87/2022 prot. 0003786 del 9.2.2022 con cui è stata autorizzata la sottoscrizione del protocollo di Intesa per la realizzazione del sopra menzionato progetto "MODELLI ORGANIZZATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE: IL NUOVO UFFICIO PER IL PROCESSO PER L'EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUSTIZIA" _MOD-UPP (CUP E75F21001650007) - Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico del 01.03.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 02.03.2022 con le quali è stata approvata la realizzazione del progetto "Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale: Il Nuovo Ufficio per il Processo per l'Efficienza del Sistema-Giustizia" MOD-UPP, con Responsabile Scientifico Prof. Giorgio Giuseppe Poli della Facoltà di Giurisprudenza, elaborato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II – quale Università Capofila, con l'Università degli Studi di Teramo, l'Università degli Studi del Molise, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti- Pescara, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, l'Università degli Studi del Sannio di



Benevento, che agiscono in qualità di Partner del progetto, a valere sul PON Governance 2014-2020;

PRESO ATTO che in data 4 marzo 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il Ministero della Giustizia, che descrive i diritti e gli obblighi in capo al Beneficiario e le indicazioni sulle modalità di esecuzione dell'operazione;

PRESO ATTO che con decreto del Ministero della Giustizia prot. m_dg.DGCPC.06/02/2023.0000024.ID del 6 febbraio 2023 e con successivo decreto del Ministero della Giustizia prot.m_dg.DGCPC.08/02/2023.0000026.ID dell'8 febbraio 2023, di rettifica del precedente, sono state approvate le modifiche della nuova Scheda Progetto "Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale: Il Nuovo Ufficio per il Processo per l'Efficienza del Sistema - Giustizia/MOD-UPP";

CONSIDERATI gli obiettivi del progetto, il quale, in coerenza con la Strategia Nazionale indicata nel Documento "Crescita digitale 2014-2020", si propone di contribuire alla trasformazione digitale del sistema giudiziario, attraverso l'elaborazione di un nuovo modello organizzativo di gestione del contenzioso che metta al centro l'Ufficio per il processo, consentendo al giudice di concentrare le sue energie sulla funzione di *ius dicere* e conseguentemente favorendo l'abbattimento dell'arretrato ed il miglioramento della performance degli uffici;

VISTA la nota del Prof. Giorgio Giuseppe Poli del 10/03/2023 con la quale si chiede di attivare una procedura di selezione finalizzata al conferimento di complessive n. 26 borse di ricerca, della durata di n. 5 (cinque) mesi, in particolare, n.12 borse di importo mensile pari ad €1.600,00 e n. 14 borse di importo mensile pari ad €1.300,00, nello specifico, così ripartite: n. 8 borse di area giuridica con compenso pari a 1.300 € mensili; n. 5 borse di ambito economico aziendale, tra cui i primi 2 classificati in graduatoria con compenso mensile pari ad € 1.600 e i restanti n. 3 classificati in graduatoria con compenso pari ad € 1.300 mensili; n. 8 borse di ambito informatico con compenso mensile di € 1.600; n. 5 borse di ambito statistico economico, tra cui i primi n. 2 classificati nella graduatoria con compenso mensile pari ad € 1.600 e i restanti n. 3 classificati in graduatoria con compenso pari ad € 1.300 mensili.

La procedura di selezione potrà riguardare candidati rispettivamente in possesso dei titoli di accesso di seguito riportati.

Per i borsisti di ambito giuridico: Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento, laurea specialistica nella classe 22/S - Giurisprudenza - del d.m. n. 509/1999, laurea magistrale nella classe LMG/01 del D.M. 25 novembre 2005) ovvero titolo universitario equipollente, ritenuto tale a giudizio della Commissione. I candidati dovranno altresì essere in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal progetto e dovranno dimostrare, in sede di colloquio, la propria competenza in relazione ai principi generali del processo civile, dell'ufficio del processo, del processo civile telematico.

Per i borsisti di ambito economico aziendale: laurea triennale (D.M. 270/04) in L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-33 Scienze economiche, L-20 Scienze della comunicazione, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-14 Scienze dei



servizi giuridici; laurea Magistrale in Scienze Economico-aziendali (LM-77) o in Scienze dell'Economia (LM-56) o in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59) o in Scienze Giuridiche (LM_SC-GIUR); ovvero laurea precedente ordinamento (D.M. 509/99) nella classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale o nella classe 28 Scienze economiche, ovvero titolo universitario equipollente, ritenuto tale a giudizio della Commissione. I candidati dovranno altresì essere in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal progetto e dovranno dimostrare, in sede di colloquio, la propria competenza in relazione alle tematiche di base di economia aziendale: operazioni, funzioni e processi; efficienza, efficacia ed economicità; analisi dei processi; indicatori e misure di performance; la mappatura dei processi; tecniche e strumenti per la mappatura dei processi; analisi dei dati e delle informazioni, nonché la capacità di utilizzo delle principali applicazioni informatiche di *office automation* e di posta elettronica.

Per i borsisti di ambito informatico: laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Informatiche (L31), Ingegneria dell'Informazione (L08), Ingegneria Industriale (L09), Scienze e Tecnologie Fisiche (L30), Scienze Matematiche (L35), Laurea Magistrale in Informatica (LM18), Fisica (LM17), Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM27), Ingegneria Elettrica (LM28), Ingegneria Elettronica (LM29), Ingegneria Energetica e Nucleare (LM30), Ingegneria Gestionale (LM31), Ingegneria Informatica (LM32), Ingegneria Meccanica (LM33), Matematica (LM40), Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria (LM44), Scienza e Ingegneria dei Materiali (LM53), Sicurezza Informatica (LM66), ovvero titolo universitario equipollente, ritenuto tale a giudizio della Commissione. I candidati dovranno altresì essere in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal progetto e dovranno dimostrare, in sede di colloquio, la propria competenza in tema di sistemi di elaborazione delle informazioni; machine learning; tecniche di intelligenza artificiale, nonché la capacità di utilizzo delle principali applicazioni informatiche di *office automation* e di posta elettronica.

Per i borsisti di ambito statistico-economico: laurea in Scienze economiche (L-18, L-33, LM-16, LM-56, LM-77), Scienze Statistiche (L-41, LM-82, LM-83, LM-91), Scienze politiche (L-36, LM-62) o Scienze dell'amministrazione (L-16, LM-63), ovvero titolo universitario equipollente, ritenuto tale a giudizio della Commissione. I candidati dovranno altresì essere in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e dovranno dimostrare, in sede di colloquio, la propria competenza in relazione alle tematiche della ricerca (con particolare riferimento all'analisi quantitativa delle attività svolte negli uffici giudiziari e alla predisposizione di modelli statistici per valutazione e monitoraggio dei risultati) nonché la capacità di utilizzo delle principali applicazioni informatiche di *office automation* e di posta elettronica.

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sul Progetto “Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale: il nuovo Ufficio per il Processo per l’Efficienza del Sistema-Giustizia”_MOD-UPP (CUP E75F21001650007) - Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 - Referente scientifico UniTe del progetto prof. Giorgio Giuseppe Poli, Codice Progetto AARI00104, per un importo complessivo di € 187.000,00.

DECRETA

Art.1

Oggetto e finalità

1. È indetta una procedura di selezione mediante titoli e colloquio ai fini dell’attribuzione di complessive n. **26 borse di ricerca** come di seguito suddivise:

- n. **8** Borse di ricerca (Ambito Giuridico);
- n. **5** Borse di ricerca (Ambito Economico aziendale);
- n. **8** Borse di ricerca (Ambito informatico);
- n. **5** borse di ricerca (Ambito Statistico economico).

Lo svolgimento dell’attività di ricerca avrà la durata di **5 (cinque) mesi** nell’ambito del progetto di ricerca denominato “MODELLI ORGANIZZATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE: IL NUOVO UFFICIO PER IL PROCESSO PER L’EFFICIENZA DEL SISTEMA-GIUSTIZIA” _MOD-UPP (CUP E75F21001650007) - Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020 di cui in premessa.

2. Le borse di ricerca avranno ad oggetto l’espletamento di attività che mirano all’efficientamento della struttura denominata “Ufficio per il Processo” come dettaglio delle azioni da svolgere previste dal progetto. Le sedi presso le quali verrà svolta l’attività di ricerca sono l’Università degli Studi di Teramo ed alcuni uffici giudiziari appartenenti ai distretti di Corte di appello de L’Aquila e di Potenza e, segnatamente, i Tribunali di Avezzano, Lanciano, L’Aquila, Sulmona, Teramo, Vasto e la Corte di appello di Potenza, compresi nell’ambito di una macroarea territoriale di riferimento.

3. I borsisti saranno chiamati a realizzare le linee di intervento progettuali che dovranno tradursi nello sviluppo di prassi operative e modelli organizzativi che consentano, valorizzando l’operato dell’Ufficio per il processo (UPP) anche attraverso le potenzialità offerte dall’innovazione tecnologica, di migliorare l’organizzazione degli uffici giudiziari, abbattere l’arretrato e contenere i tempi del processo. Le attività avranno ad oggetto tutte le azioni previste dal cronoprogramma per i primi dodici mesi come allegato al presente avviso.

4. Sarà richiesta l’elaborazione, di concerto con il responsabile scientifico e il tutor, di specifici prodotti della ricerca (c.d. deliverables) consistenti (a scopo esemplificativo e non esaustivo) in report di analisi o monitoraggio, schede di valutazione, modelli di atti giudiziari e provvedimenti del giudice, archivi giurisprudenziali, organizzazione di seminari formativi.



Art. 2

Requisiti di ammissione

1. I candidati per essere ammessi alla selezione devono possedere, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i seguenti requisiti:

a) n. 8 Borse ambito Giuridico: Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento, laurea specialistica nella classe 22/S - Giurisprudenza - del d.m. n. 509/1999, laurea magistrale nella classe LMG/01 del D.M. 25 novembre 2005) ovvero titolo universitario equipollente, ritenuto tale a giudizio della Commissione. I candidati dovranno altresì essere in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal progetto e dovranno dimostrare, in sede di colloquio, la propria competenza in relazione ai principi generali del processo civile, dell'ufficio del processo, del processo civile telematico.

La borsa di ricerca si colloca nelle aree Cun: 12.

Il responsabile scientifico del progetto e Tutor del borsista è il Prof. Giorgio Giuseppe Poli.

b) n. 5 Borse ambito Economico aziendale: laurea triennale (D.M. 270/04) in L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-33 Scienze economiche, L-20 Scienze della comunicazione, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-14 Scienze dei servizi giuridici; laurea Magistrale in Scienze Economico-aziendali (LM-77) o in Scienze dell'Economia (LM-56) o in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59) o in Scienze Giuridiche (LM_SC-GIUR); ovvero laurea precedente ordinamento (D.M. 509/99) nella classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale o nella classe 28 Scienze economiche, ovvero titolo universitario equipollente, ritenuto tale a giudizio della Commissione. I candidati dovranno altresì essere in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal progetto e dovranno dimostrare, in sede di colloquio, la propria competenza in relazione alle tematiche di base di economia aziendale: operazioni, funzioni e processi; efficienza, efficacia ed economicità; analisi dei processi; indicatori e misure di performance; la mappatura dei processi; tecniche e strumenti per la mappatura dei processi; analisi dei dati e delle informazioni, nonché la capacità di utilizzo delle principali applicazioni informatiche di *office automation* e di posta elettronica.

La borsa di ricerca si colloca nelle aree Cun: 13a – 13b.

Responsabile scientifico del progetto è il Prof. Giorgio Giuseppe Poli. Tutor del borsista è la Prof.ssa Daniela Mancini.

c) n. 8 Borse ambito Informatico: laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Informatiche (L31), Ingegneria dell'Informazione (L08), Ingegneria Industriale (L09), Scienze e Tecnologie Fisiche (L30), Scienze Matematiche (L35), Laurea Magistrale in Informatica (LM18), Fisica (LM17), Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM27), Ingegneria Elettrica (LM28), Ingegneria Elettronica (LM29), Ingegneria Energetica e Nucleare (LM30), Ingegneria Gestionale (LM31), Ingegneria Informatica (LM32), Ingegneria Meccanica (LM33), Matematica (LM40), Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria (LM44), Scienza e Ingegneria dei Materiali (LM53), Sicurezza Informatica (LM66), ovvero titolo universitario equipollente, ritenuto tale a giudizio della Commissione. I candidati dovranno altresì essere in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal progetto e dovranno dimostrare, in sede di colloquio, la propria competenza in tema di sistemi di elaborazione delle informazioni; machine learning; tecniche di

intelligenza artificiale, nonché la capacità di utilizzo delle principali applicazioni informatiche di *office automation* e di posta elettronica .

La borsa di ricerca si colloca nelle aree Cun: 01 (INF/01); 09 (ING-INF/01-02-03-04-05).

Responsabile scientifico del progetto è il Prof. Giorgio Giuseppe Poli. Tutor del borsista è il Prof. Danilo Pelusi.

d) n. 5 Borse ambito Statistico economico: laurea in Scienze economiche (L-18, L-33, LM-16, LM-56, LM-77), Scienze Statistiche (L-41, LM-82, LM-83, LM-91), Scienze politiche (L-36, LM-62) o Scienze dell'amministrazione (L-16, LM-63), ovvero titolo universitario equipollente, ritenuto tale a giudizio della Commissione. I candidati dovranno altresì essere in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e dovranno dimostrare, in sede di colloquio, la propria competenza in relazione alle tematiche della ricerca (con particolare riferimento all'analisi quantitativa delle attività svolte negli uffici giudiziari e alla predisposizione di modelli statistici per valutazione e monitoraggio dei risultati) nonché la capacità di utilizzo delle principali applicazioni informatiche di *office automation* e di posta elettronica.

La borsa di ricerca si colloca nelle aree Cun: 13.

Responsabile scientifico del progetto è il Prof. Giorgio Giuseppe Poli. Tutor del borsista è il Prof. Andrea Ciccarelli.

2. Ciascun candidato, a pena di esclusione, potrà presentare domanda per un solo ambito.

3. Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Importo, durata e modalità, incompatibilità

1. Le borse di ricerca sono finanziate dall' Università degli Studi di Teramo su fondi provenienti dal Progetto di ricerca indicato all'art. 1, comma 1, del presente bando, Codice Progetto AARI00104. L'importo complessivo di ciascuna Borsa di ricerca è pari ad € 8.000,00 lordi percipienti (per le borse di €1.600,00 mensili) e pari ad €6.500,00 lordi percipienti (per le borse di €1.300,00 mensili) ed è corrisposto in n. 5 rate mensili posticipate allo svolgimento dell'attività progettuale.

2. Le borse hanno una durata di mesi 5 (cinque).

3. Esse sono articolate in sessioni di studio, ricerca e produzione di contributi/prodotti della ricerca da svolgere presso uno o più uffici giudiziari della macroarea di riferimento del progetto (v. art. 1 comma 2) e in sessioni di studio, ricerca, produzione di contributi/prodotti della ricerca da svolgere presso l'Università degli Studi di Teramo, secondo le indicazioni fornite dal responsabile scientifico del Progetto.

4. Per gli eventuali costi sostenuti dai borsisti, per raggiungere le sedi in cui si svolgono le sessioni di attività progettuali, saranno previsti dei rimborsi dall'Università di Teramo, secondo le modalità definite con successiva nota del Responsabile scientifico del progetto. Sono altresì a carico dei borsisti i costi relativi all'uso di strumenti e dispositivi informatici necessari ad espletare le prestazioni in modalità agile o da remoto.

5. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo o di insegnamento conferiti dall'Ateneo.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, indirizzata **all'Area Ricerca – Ufficio Gestione e Rendicontazione Progetti di Ateneo** dovrà essere presentata **entro il termine perentorio del giorno 23/03/2023, ore 13,00.**

2. La domanda, corredata della documentazione richiesta, deve essere inviata, secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano presso Area Affari Generali ed Istituzionali - Ufficio Affari generali e Protocollo sito nel Campus di Coste S. Agostino – Via R. Balzarini, 1- 64100 Teramo, facendo riferimento al seguente orario di apertura:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13:00; martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 16:30;
In tale caso faranno fede la data e l'ora indicate nella ricevuta sottoscritta dal personale dell'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Teramo addetto al ricevimento delle domande;
- spedizione tramite Raccomandata A/R: le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **giorno 23/03/2023, ore 13,00** (NON fa fede il timbro postale di spedizione).

Sulla busta il candidato dovrà riportare la dicitura: "Selezione per l'assegnazione di **n. 26** Borse di Ricerca - "MODELLI ORGANIZZATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE: IL NUOVO UFFICIO PER IL PROCESSO PER L'EFFICIENZA DEL SISTEMA-GIUSTIZIA" CUP: E75F21001650007 - UFFICIO GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI DI ATENE0;

- per POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di un unico file in formato PDF (anche compresso nei formati .zip o .rar) all'indirizzo protocollo@pec.unite.it

3. L'oggetto della comunicazione deve contenere la dicitura "Selezione per l'assegnazione di **n. 26** borse di Ricerca - "MODELLI ORGANIZZATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE: IL NUOVO UFFICIO PER IL PROCESSO PER

L'EFFICIENZA DEL SISTEMA-GIUSTIZIA" CUP: E75F21001650007- UFFICIO GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI DI ATENEO.

4. L'Ateneo in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della domanda.

5. Nella domanda, redatta sull'allegato modello A e sottoscritta con firma non soggetta ad autentica, ciascun candidato, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza;
- codice fiscale;
- indirizzo di posta elettronica e il numero di telefono per le comunicazioni relative alla presente selezione, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di tali recapiti (non saranno inviate comunicazioni mediante posta cartacea).

6. Il candidato dovrà, altresì, dichiarare, pena l'esclusione, di essere in possesso della laurea richiesta dal presente Bando per l'Ambito specifico per il quale si partecipa nonché:

-di aver conseguito i titoli di cui all'art. 6 del presente bando in data _____ con la votazione di _____, presso l'Università di _____;

- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Università o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un valido documento di riconoscimento;
- copia della tesi di laurea in formato .pdf o altro supporto informatico;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae, comprensivo di elenco titoli ed elenco pubblicazioni, debitamente datato e firmato;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altri).

7. I titoli sopra elencati sono sostituiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (ALL B).

8. I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati all'Ateneo. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

Non saranno prese in considerazione, e saranno quindi dichiarate nulle, le domande non sottoscritte a norma di legge o prive dei dati anagrafici del candidato, nonché le domande presentate oltre il termine previsto per la scadenza.



Art. 5

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, sarà così composta:

- dal Responsabile scientifico del progetto;
- da altri tre docenti designati dal Rettore.

Art. 6

Prove di selezione

1. La selezione, effettuata mediante valutazione dei titoli e colloquio, è rivolta a verificare l' idoneità dei candidati a svolgere le attività di cui all' articolo 1.

2. La Commissione giudicatrice, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all' articolo 2: a) procede all' ammissione dei candidati che ne sono in possesso; b) definisce preliminarmente le modalità per la valutazione dei titoli posseduti di cui all' articolo 4 e del colloquio, nonché di ogni altro elemento inerente l' oggetto della selezione, disponendo complessivamente di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per la valutazione del colloquio; c) procede alla valutazione dei titoli, al colloquio e all' attribuzione del relativo punteggio.

3. Il colloquio è teso ad accertare l' attitudine del candidato allo studio delle materie oggetto della borsa di ricerca in quanto finalizzato allo svolgimento delle attività definite dall' articolo 1 del presente Bando.

4. La Commissione, i cui lavori potranno tenersi anche in videoconferenza, determinerà in via preliminare i criteri di attribuzione del punteggio nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La Commissione disporrà di n. 100 punti, da ripartire nel seguente modo:

- a) esame colloquio fino a 60 punti;
- b) voto di laurea o titolo equipollente fino a 5 punti;
- c) Altri titoli accademici o esperienze professionali conformi all' oggetto delle attività progettuali fino a 20 punti;
- d) pubblicazioni fino a 15 punti.

Per il punto c) sono da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Per le borse in ambito giuridico:

- Tesi di laurea svolta in uno degli insegnamenti relativi ai seguenti Settori Scientifico Disciplinari IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/15, IUS/16, IUS/17;
- Titolo di Dottore di Ricerca attinente ai settori scientifici disciplinari per i quali si concorre;

- Iscrizione ad un corso di Dottorato di Ricerca senza fruizione di borsa di studio;
- Titolo conseguito di Master Universitario di I o II Livello;
- Iscrizione ad un master di I o II Livello senza fruizione di borsa di studio;
- Diploma di Specializzazione conseguito presso una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- Iscrizione ad una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali senza fruizione di borsa di studio;
- Conclusione del Tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod.;
- Svolgimento del Tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod.;
- Conclusione del periodo di perfezionamento presso gli uffici giudiziari per i tirocinanti ex articolo 37, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- Svolgimento del periodo di perfezionamento presso gli uffici giudiziari per i tirocinanti ex articolo 37, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- Titolo di Avvocato;
- Corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre;
- borse di studio o attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre tenuto conto delle annualità della stessa;
- Premi per attività di ricerca;
- altre esperienze professionali congruenti con l'oggetto della ricerca e con gli ssd di riferimento.

Per le borse in ambito economico aziendale:

- Tesi di laurea svolta in uno degli insegnamenti relativi ai Settori scientifici disciplinari compresi nelle aree CUN 13 a e 13 b (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13);
- Titolo di dottore di ricerca attinente ai settori scientifico-disciplinari per il quale si concorre;
- Iscrizione ad un corso di Dottorato di Ricerca senza fruizione di borsa di studio;
- Titolo conseguito di Master Universitario di I o II Livello;
- Iscrizione ad un master di I o II Livello senza fruizione di borsa di studio;
- Corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre;
- borse di studio o attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre tenuto conto delle annualità della stessa;
- Premi per attività di ricerca;
- Abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;
- altre esperienze professionali congruenti con l'oggetto della ricerca e con gli ssd di riferimento;
- certificazioni relative alla conoscenza degli applicativi di office automation.



Per le borse in ambito informatico:

- Tesi di laurea svolta in uno degli insegnamenti relativi ai seguenti Settori scientifico disciplinari INF/01, ING-INF/05, ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04;
- Titolo di dottore di ricerca attinente ai settori scientifico-disciplinari per il quale si concorre;
- Iscrizione ad un corso di Dottorato di Ricerca senza fruizione di borsa di studio;
- Titolo conseguito di Master Universitario di I o II Livello;
- Iscrizione ad un master di I o II Livello senza fruizione di borsa di studio;
- Corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre;
- borse di studio o attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre tenuto conto delle annualità della stessa;
- Premi per attività di ricerca;
- altre esperienze professionali congruenti con l'oggetto della ricerca e con gli ssd di riferimento.

Per le borse in ambito statistico economico:

- Tesi di laurea svolta in uno degli insegnamenti relativi ai seguenti Settori Scientifico Disciplinari SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06;
- Titolo di Dottore di Ricerca attinente ai settori scientifico-disciplinari per i quali si concorre;
- Iscrizione ad un corso di Dottorato di Ricerca senza fruizione di borsa di studio;
- Titolo conseguito di Master Universitario di I o II Livello;
- Iscrizione ad un master di I o II Livello senza fruizione di borsa di studio;
- Corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre;
- borse di studio o attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre tenuto conto delle annualità della stessa;
- Premi per attività di ricerca;
- altre esperienze professionali congruenti con l'oggetto della ricerca e con gli ssd di riferimento.

Con riferimento al punto d) si intendono valorizzabili a fini dell'attribuzione del punteggio le pubblicazioni inerenti alle materie oggetto dell'attività di ricerca e relative agli SSD di riferimento.

Per le borse in ambito giuridico:

si presume l'inerenza delle pubblicazioni relative al SSD IUS/15.

Per le borse in ambito statistico-economico:

si presume l'inerenza per le pubblicazioni relative al SSD SECS-S/03, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-S/05.

Per le borse in ambito economico-aziendale:

si presume l'inerenza per le pubblicazioni relative a tutti gli SSD compresi nelle Aree Cun 13a e 13b (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13).

Per le borse in ambito informatico:

si presume l'inerenza per le pubblicazioni relative al SSD INF/01, ING-INF/05, ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04.

5. Saranno ammessi al colloquio i primi 20 dottori in ordine di punteggio conseguito nella valutazione dei titoli per ciascun ambito.

6. Il colloquio, che potrà svolgersi parimenti in videoconferenza, sarà inteso ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca secondo i seguenti criteri:

- 1) discussione dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inerenti all'attività in oggetto;
- 2) esperienze professionali, in particolare nel campo della ricerca;
- 3) valutazione della competenza in relazione alle tematiche del programma di ricerca.

7. Il colloquio sarà teso ad accertare il grado di conoscenze e di utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse di *office automation*, della posta elettronica e di interazione con i siti web istituzionali.

8. I candidati, in regola con i requisiti di ammissione, sono convocati per il colloquio il giorno **29/03/2023** presso la sede e all'orario che verranno resi noti con pubblicazione nella apposita sezione ("Bandi e concorsi") del sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Teramo: www.unite.it, ferma la possibilità di collegamento in videoconferenza, ove così sarà stato reso noto.

9. Il presente bando costituisce notifica di convocazione per i candidati. La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova di esame, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata equivalente a esplicita dichiarazione di rinuncia alla presente procedura selettiva. I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 7. Graduatoria

1. La Commissione formulerà una graduatoria sulla base del punteggio finale conseguito nella valutazione dei titoli e del colloquio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

2. La Commissione, nel caso in cui il numero delle domande presentate non sia sufficiente a coprire i posti messi a selezione per uno o più ambiti scientifici previsti dall'Avviso, si riserva la possibilità di valutare come idonei, ai fini dei suddetti ambiti scientifici, i candidati che non si siano classificati in posizione utile nella graduatoria dell'ambito scientifico prescelto in sede di domanda di partecipazione alla selezione. Ciò a condizione che il curriculum scientifico-professionale del candidato appaia pienamente adeguato

all'espletamento dell'attività di ricerca prevista dal progetto in relazione allo specifico ambito scientifico di assegnazione.

3. In caso di scorrimento della graduatoria, l'importo della borsa verrà corrisposto per il solo periodo di svolgimento delle attività di ricerca.

Art. 8.

Conferimento della borsa

1. La borsa è conferita con decreto del Rettore, previa verifica del possesso da parte del candidato di tutti i requisiti previsti dal bando ai fini della partecipazione alla valutazione. Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul sito di Ateneo. La borsa di studio verrà assegnata ai candidati che abbiano conseguito il maggior punteggio. La borsa di studio che per la rinuncia di un vincitore resti disponibile sarà assegnata al primo degli idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.

2. Il vincitore deve far pervenire all'Area Ricerca-Ufficio Gestione e Rendicontazione Progetti di Ateneo e-mail: mtullii@unite.it; cdimartino@unite.it entro 2 giorni dalla pubblicazione del decreto, una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere sotto la propria responsabilità, secondo lo schema allegato (Allegato C).

3. I tempi e le modalità di pagamento delle mensilità delle borse sono stabiliti dall'art. 3.

Art. 9

Attività e obblighi dei titolari della borsa

1. Il beneficiario della borsa avrà l'obbligo di:

a) iniziare l'attività alla data prevista, secondo le direttive impartite dal responsabile scientifico della ricerca;

b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. L'interruzione ingiustificata dell'attività di ricerca comporterà la decadenza dalla fruizione della borsa, con decreto del Rettore, sentito il responsabile scientifico;

c) presentare alla fine del periodo di attività una relazione completa e documentata sul programma di attività svolto.

2. Qualora il vincitore rinunci nel primo mese di attività, è possibile, su proposta del Responsabile scientifico, conferire la borsa per la parte residua, attribuendola con decreto del Rettore al primo candidato in posizione utile nella graduatoria.

3. Il beneficiario della borsa non è sottoposto a vincoli di orario e svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione o di stabile coordinamento con le esigenze organizzative della struttura.



Art. 10 **Natura giuridica della borsa**

1. Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.
2. Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose, eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dalla borsa, il borsista è coperto dalla polizza stipulata dall'Ateneo

Art. 11 **Decadenza**

Oltre a quanto specificamente previsto dall'art. 9, comma 1, lett. b), il beneficiario che non ottemperi ad uno qualsiasi degli obblighi previsti all'art. 9 o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali e trasparenza**

1. Ai sensi del Regolamento (UE 2016/679), i dati forniti saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione di cui al presente bando. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa (All. D del bando) relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il conferimento dei dati richiesti al candidato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati, si procederà all'esclusione dello stesso.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE 2016/679) relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo raggiungibile o tramite posta elettronica: rdp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo –Ufficio GDPR - via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo.

4. Il presente bando ed il provvedimento di attribuzione della borsa saranno pubblicati e consultabili nella sezione Amministrazione trasparente del sito Web di Ateneo.

Gli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013, delle Borse di ricerca e dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale,



nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente Bando è la Responsabile dell'Area Ricerca dott.ssa Miriam Tullii - tel. 0861/266290 -6275 e-mail: mtullii@unite.it

Art. 14

Pubblicazione del bando

Il presente bando, tutte le informazioni, le modifiche, integrazioni e comunicazioni relative al presente avviso e all'espletamento della selezione, verranno pubblicate nella apposita sezione ("Bandi e concorsi") del sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Teramo: www.unite.it.

Art. 15

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca, emanato con D.R. n. 396 del 18.11.2014.

Per informazioni:

Referente progettuale e Responsabile Scientifico: Prof. Giorgio Giuseppe Poli - gppoli@unite.it

Referente amministrativo: Dott.ssa Miriam Tullii - mtullii@unite.it

Il Rettore
Prof. Dino Mastrocola

Responsabile dell'Area: dott.ssa Miriam Tullii
Responsabile dell'Ufficio: dott.ssa Miriam Tullii
Ha collaborato: dott.ssa Carmelina Di Martino